

Prot. n. 11/2022SR

Torino, 13 aprile 2022

Al Direttore Regionale Agenzia  
delle Entrate del Piemonte

E p.c.  
Alle relazioni sindacali

**Oggetto: Richiesta chiarimenti lavoro agile transitorio.**

Con nota n. 104815 del 04.04.2022 la Direzione Centrale ha diramato la disciplina transitoria del lavoro agile, prevedendo la prevalenza della prestazione nella sede abituale rispetto alla modalità da remoto e ha stabilito che la fascia oraria di contattabilità *“in questa fase, non è superiore ordinariamente alle 5 ore complessive giornaliere anche distribuibile in una fascia antimeridiana e in una pomeridiana”*. Già nell’incontro nazionale tra Direzione Centrale e OO.SS., FLP aveva rilevato che l’indicazione “non superiore a 5 ore” avrebbe comportato un’applicazione non uniforme nel territorio nazionale. Non ci si attendeva, tuttavia, che ci sarebbe stata difformità neanche all’interno della stessa regione

La scrivente organizzazione sindacale ha appreso che in Direzione Regionale, si chiede che in tutti gli accordi individuali siano inserite tassativamente 5 ore di contattabilità, distribuite sia nella fascia antimeridiana che pomeridiana. In alcuni uffici, addirittura, il responsabile arriva ad individuare la fascia di contattabilità e ad imporla a tutto il personale. Una tale rigidità non lascia alcuno spazio di trattativa, derogando al regolamento del lavoro agile che stabilisce che le fasce di contattabilità **devono essere concordate con il responsabile**. Non sono previste deroghe al numero di ore di contattabilità neanche negli accordi dei lavoratori con contratti in part time.

Non si comprende perché in fase emergenziale, quando i lavoratori che svolgevano la prestazione lavorativa in presenza, nella sede abituale, erano molto meno della metà, sono state concordate a livello regionale fasce di contattabilità di complessive 4 ore. Dal 16 maggio, quando il personale in presenza sarà ben oltre il 60 per cento, questa amministrazione ha l’esigenza preminente di imporre 5 ore di contattabilità a tutto il personale, indistintamente.

Non vogliamo pensare che tale orientamento sia dettato da avversione verso il lavoro agile, che ha permesso in piena pandemia di mantenere alti livelli nell’erogazione dei servizi, o da incapacità organizzativa o, peggio ancora, per reprimere presunti, e a nostro giudizio, pochissimi casi di colleghi che possano aver profittato. In tale ultima ipotesi, trattando tutti allo stesso modo,

oltre a penalizzare quanti hanno lavorato correttamente, crea nella scrivente una certa preoccupazione poiché denota una distorsione nella valutazione del personale, che non differenzerebbe tra i singoli, potendo ingenerare una pericolosa disaffezione nei colleghi stessi.

Si chiede, quindi, di conoscere le motivazioni che sottendono a tali indicazioni restrittive in Direzione regionale e ci si chiede se invece non sia più ragionevole applicare lo stesso numero di ore di contattabilità previste dall'accordo regionale del 9.11.2020.

Sicuri di un positivo riscontro si porgono cordiali saluti.

Il Coordinamento Regionale Piemonte  
FLP Ecofin – Agenzie Fiscali

